

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Compensorio alpino di caccia di Sondrio, tenutasi il giorno **29 novembre 2016, alle ore 21.00** a Sondrio nella sede di via Alessi, 16

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione verbale del 13 settembre 2016;**
- 2. Situazione della causa civile promossa da Assoviuno di Tarotelli Matteo;**
- 3. Riconcontro sulla richiesta delle quote previste dall'art.51/6 della l.r. 26/93 ;**
- 4. Osservazioni sulla stagione venatoria 2016;**
- 5. Varie ed eventuali.**

Alle ore 21.10, di martedì 29 novembre 2016 si sono riuniti i componenti del Comitato di gestione del Compensorio Alpino di Caccia di Sondrio, convocati tramite email.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risultano presenti:

- Sig. Ernesto Ceribelli (presidente)
- Sig. Roberto Bassola
- Sig. Vanni Bonolini
- Sig. Giancarlo Del Piano
- Sig. Cesare Mitta
- Sig. Amerino Pirola
- Sig. Nicola Bertoletti
- Sig. Egidio Gugiatti
- Sig. Silvano Quadrio
- Sig. Emanuele Murada (nominato in sostituzione del dimissionario G. Bogialli)

Assenti giustificati

- Sig. Luciano Bongiolatti
- Sig. Dario Battoraro

Sono inoltre presenti il Revisore dr. Nicola Scherini, Romeri Giuseppe, coordinatore "Lepre" e Redaelli Walter coordinatore "Ungulati".

Redige il verbale il segretario Patrizia Marveggio.

1 Situazione della causa civile promossa da Assoviuno di Tarotelli Matteo

Alla riunione è stato invitato l'Avv. Rossana Iemoli, incaricato della difesa del Compensorio nella causa promossa da Assoviuno ed il Presidente, dopo le presentazioni, passa la parola al Legale perché illustri quanto successo.

L'Avvocato descrive quanto sino ad ora avvenuto in seguito alla citazione in giudizio da parte della Assoviuno che chiede a Regione, Provincia e Compensorio un risarcimento danni da selvaggina ammontante a 324.000 euro.

Il legale illustra la tesi difensiva riguardo ai vari aspetti contestati e informa che già c'è stata una prima udienza innanzi al giudice in data 16 novembre.

In quell'udienza non vi sono state opposizioni a rivedere il periodo dei danni ovvero a prendere in considerazione solo gli ultimi cinque anni e non a far data dal 2003.

La causa si presenta complessa per la particolare legislazione.

Interviene Gugiatti affermando che, secondo lui, questa causa mira a ridiscutere le metodologie per il risarcimento danni all'agricoltura e informa che c'è una proposta di legge che impegna gravemente gli organi di gestione.

L'Avvocato conclude sottolineando che la posizione del Comprensorio non è uguale a quella della Provincia e alle ore 22.20 si congeda dal Comitato.

Il Presidente prende la parola per motivare le scelte da lui fatte riguardo alla difesa del Comprensorio. Dopo una prima idea di sentire la Provincia per una difesa comune, meglio valutando la posizione delle parti coinvolte nella causa (Regione, Provincia e C.A.) ha ritenuto di muoversi autonomamente in quanto la posizione di Provincia e Comitato, innanzi ad una richiesta di risarcimento colposo (non di indennizzo) poteva essere ben diversa. I tempi di studio e preparazione della difesa erano stretti e per tale motivo è stato confermato l'incarico all'Avv. Iemoli il quale, per il lavoro svolto è stato onorato come da sua richiesta. Per l'incarico, il legale ha chiesto 8.000 euro 5 dei quali già pagati.

Pirola replica dicendo che il Comitato doveva essere maggiormente coinvolto. Gugiatti non concorda sulla gestione delle scelte, Bonolini è estremamente contrario perché nelle sedute precedenti del 27/7 e 13/9 l'argomento non era stato definito.

Quadrio replica dicendo che si sarebbe dovuto indire una riunione di Comitato anche d'urgenza per deliberare le spese. Il Presidente conferma giustificando che la cosa, per i tempi stretti, non poteva comunque essere gestita diversamente.

Per l'imprevisto sopravvenuto con la citazione dell'Assoviuno, il Presidente manifesta la necessità di trasferire la somma di 7500 euro dalla voce "Integrazione capitoli di bilancio" a quella "Spese legali". Con voto contrario di Bonolini e Gugiatti e astensione di Del Piano, Pirola e Quadrio si approva la modifica del bilancio preventivo.

2 Riscontro sulla richiesta delle quote previste dall'art.51/6 della l.r. 26/93.

Ceribelli legge la risposta pervenuta dalla Provincia riguardante le quota spettanti al Comprensorio Alpino previste dall'art. 51/6 della legge 26. Per gli anni 2014 e 2015 la somma complessiva ammonta a oltre 3.500 euro.

Mitta propone di scrivere una lettera per richiedere le somme che ci spettano per legge. Con l'astensione di Gugiatti, Bonolini e Del Piano e voto contrario di Pirola, si approva.

3 Approvazione verbale della seduta precedente (13/9/16)

Pirola chiede di correggere il verbale ove si dice che le discussioni saranno registrate dalla prossima seduta perché già in quella seduta sono state registrate.

Murada chiede di accertare la legittimità della registrazione.

Pirola si lamenta per una espressione ironica riferita alla Provincia che si poteva evitare ("tradizionali" riduzioni dei piani di prelievo) e chiede vengano inseriti i nomi dei votanti e non solo i risultati del voto.

Il verbale, con voto contrario di Gugiatti e Bonolini, astensione di Del Piano e Murada, si approva.

4 Osservazioni sulla stagione venatoria 2016

I risultati dei prelievi effettuati nel corso della stagione venatoria sono stati pubblicati nel sito internet del Comprensorio.

Il prelievo venatorio della pernice bianca, come da previsioni, si è chiuso in poco tempo. Il piano di prelievo dei galli è stato quasi raggiunto mentre bassi sono stati i prelievi di coturnice.

Bassola chiede spiegazioni sulla mancata risposta della Provincia alla rinnovata richiesta di 20 pernici bianche contro le 17 approvate.

Ceribelli coglie l'occasione per ringraziare Giacomino Bogialli per l'impegno, la competenza e la passione dimostrata nella gestione della Tipica Alpina; il mancato accoglimento delle legittime e corrette richieste avanzate alla Provincia sulla gestione della Tipica Alpina sono forse stati motivo di incomprensioni tali da portarlo alle dimissioni da componente del Comitato. La competenza ad approvare i Piani di prelievo, per Tipica Alpina, lepre e ungulati spetta alla Provincia.

Il Presidente informa il Comitato che la Regione Lombardia ha dato incarico al dr. Martinoli di svolgere uno studio sulla tipica alpina ed in particolare sulla pernice bianca e allo stesso, quale referente del Comprensorio, era stato segnalato il Bogialli che non ha mancato in prima persona di incontrarsi e collaborare con l'incaricato regionale.

Gugiatti interviene asserendo che il carniere individuale delle pernici banche è eccessivo.

Sui prelievi di lepre, Romeri afferma che il 2016 non è stato un anno dei migliori con 77 lepri prelevate (26 "marcate") su 120 previste nel piano e a fronte di 175 lepri liberate per ripopolamento, tutte provenienti dallo stesso fornitore.

Su proposta di Quadrio, si ritiene opportuno meglio valutare la situazione della "lepre". Il controllo delle lepri e T.A. si è tenuto anche quest'anno nella sede del Comprensorio e si è svolto senza inconvenienti.

Al punto di controllo degli ungulati, Murada e Redaelli hanno svolto i loro compiti senza problemi. C'è stata qualche banale contestazione sullo stato di allattamento di uno o due selvatici. La caccia di selezione non è però ancora terminata. Sarà opportuno rimettere sul tavolo la discussione sul regolamento interno per giungere a criteri il più possibile uniformi nella distribuzione dei capi nei diversi Settori.

Nel chiudere la seduta, Ceribelli rimanda alla prossima riunione la nomina del Vice-Presidente, carica già tenuta dal dimissionario Bogialli.

Alle ore 00.15 si chiude la seduta.

IL PRESIDENTE
Ernesto Ceribelli

IL SEGRETARIO
Patrizia Marveggio